

**Istituto Comprensivo “FRANCESCO BERNI”
di scuola Infanzia Primaria e Secondaria 1° grado**

piazza A. La Marmora,1 - 51035 Lamporecchio Tel. 0573/803472 fax 0573/803473
e-mail: ptic81800q@istruzione.it; ptic81800q@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprensivolamporecchio.it
PTIC81800Q - C.F. 80009210479

VERBALE N. 7 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 05/05/2016

Il giorno 5 maggio 2016 alle ore 18.00, nei locali della scuola secondaria “F. Berni” si è riunito il Consiglio d’Istituto. L’ordine del giorno è il seguente:	
1.	Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente.
2.	Comunicazione iscrizioni a.s. 2016/2017;
3.	Variazioni P.A. 2016: delibera;
4.	Accordo di rete PNSD: delibera;
5.	Accordo di rete ex art. 9 Area a forte processo immigratorio;
6.	Variazioni Piano Gite e Uscite. Ratifica uscite in orario scolastico;
7.	Ratifica criteri selezione progettista PON;
8.	Regolamento per l’acquisizione in economia di lavori e servizi: delibera;
9.	Calendario a.s. 2016/2017: delibera;
10.	Acquisizione Donazioni: delibera;
11.	Delibera contratto triennale Assicurazione;
12.	Insieme per la scuola;
13.	Varie ed eventuali

Presiede la sig. Tagliaferri Valentina.

Svolge funzione di segretario estensore del presente verbale la docente Leone Monia.

Situazione presenze-assenze:

COMPONENTE GENITORI		P	A	COMPONENTE DOCENTI		P	A
Presidente Consiglio	Tagliaferri Valentina	X		Docente	Bianconi Enrica		X
Genitore	Allursi Barbara	X		Docente	Cioli Edi		X
Genitore	Gamenoni Ivana		X	Docente	Carfora Elvira	X	
Genitore	Guarnato Chiara		X	Docente	Giannoni Franca	X	
Genitore	Lucignano Vincenzo		X	Docente	Giuntoli Monica	X	
Genitore	Torrigiani Luca	X		Docente	Pistolesi Paola	X	
Genitore	Acocella Debora	X		Docente	Mattugi Teresa	X	
Genitore	Nilfedì Elena		X	Docente	Leone Monia	X	
Dirigente Scolastico	Quirini Rossella	X					

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei membri del C. di I., dà inizio alla seduta.

PUNTO N. 1 O.D.G.= Lettura e approvazione verbale seduta del 10.02.2016	Delibera n.44
SINTESI DEGLI INTERVENTI	
La D.S. dà lettura del verbale della seduta precedente.	
Si approva con 7 voti favorevoli il verbale della seduta precedente, si astengono le persone che risultavano assenti alla precedente assemblea.	
DELIBERA n° 44	

PUNTO N. 2 O.D.G.= Comunicazione iscrizioni a.s. 2016/2017

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La D.S. aggiorna il Consiglio sull'esito delle iscrizioni degli alunni per l'a.s. 2016/2017:

per quanto riguarda la S.S.1°grado l'orario rimarrà quello attuale in quanto solo 6 famiglie hanno scelto le 30 ore.

La S.P. avrà tre classi prime di cui una a tempo pieno, con un numero complessivo di 67 alunni, di cui 24 iscritti nella sezione "C" a 40 ore settimanali.

Per la Scuola dell'Infanzia sono ancora disponibili molti posti: l'edificio scolastico di S. Baronto necessita di essere attrezzato in funzione della numerosità di alunni anticipatari e dovrà anche essere dotato di un codice meccanografico che al momento, figurando come sezione succursale della scuola di Borgano, non possiede. Il processo di attivazione per il codice è già stato avviato.

PUNTO N. 3 O.D.G.= Variazioni P. A. 2016

Delibera n.45

SINTESI DEGLI INTERVENTI



Istituto Comprensivo "FRANCESCO BERNI"
di scuola Infanzia Primaria e Secondaria 1° gr.

piazza A. La Marmora,1 - 51035 Lamporecchio Tel. 0573/803472 fax 0573/803473
C.I. 05/05/2016

Visto l'art. 6 del D.I. n. 44/2001

SI PORTA A CONOSCENZA CHE SONO STATE EFFETTUATA LE SEGUENTI VARIAZIONI VINCOLATE:

ENTRATE			SPESE		
Descrizione	Agg.	Importi €	Descrizione spese	Att/Prog.	
29 febbraio 2016:					
Famiglia vincolati					
Maggior acc. – Esame Trinity S.P. e SS 1 Gr. a.s. 2015/16	05.02	6.581,00	Comp. esp. est.	P02	6.581,00
07 marzo 2016:					
Famiglia vincolati					
Maggior acc. – Lab. pittura - ARTEMISIA	05.02	660,00	Comp. esp. est.	P02	660,00
31 marzo 2016:					
Altre istituzioni					
Maggior acc. – Visita revisore 21-22/03/16	04.06	88,74	Rimborso spese revisore	A01	88,74
TOTALE ENTRATE					
		7.329,74	TOTALE SPESE		7.329,74

Oltre a quanto sopra esposto si comunica che sono stati effettuati storni per pareggiare conti/sottoconti.

Visto l'art. 6 del D.I. n. 44/2001, il Consiglio **prende atto e non rileva niente**. All'unanimità.

DELIBERA n° 45

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il nostro Istituto ha partecipato all'avviso prot. n. 5403 del 16 marzo 2016 per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

La Ds illustra l'accordo di rete sottoscritto con l'Istituto Superiore Ferraris Brunelleschi di Empoli. La nostra scuola partners, se risulteremo vincitori del bando ci aiuterà ad allestire il laboratorio mettendo a nostra disposizione la loro competenza e esperienza. L'accordo è riportato sotto.

Prot. n. 2393/B15

Lamporecchio 26/04/2016

ACCORDO DI RETE

fra Istituti Scolastici in relazione all'Avviso MIUR 16.03.2016, prot. n. 5403.

Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).

VISTI

- 1) Visto l'art. 21 della Legge n. 59/1997 relativo all'attribuzione di autonomia funzionale e personalità giuridica alle istituzioni Scolastiche;
- 2) Visto che l'art. 7, comma 2, del D.P.R. 275/99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete tra diverse Istituzioni Scolastiche per la realizzazione di attività di comune interesse, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90;
- 3) Visto il D.I. n. 44 del 01/02/2001, Regolamento concernenti le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche" e in particolare il Titolo IV, Capo 1, Art.33, comma 1 lett.e su interventi del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale "Il Consiglio di Istituto nell'attività negoziale: "Il Consiglio di Istituto delibera in ordine all'adesione a reti di scuole e consorzi"
- 4) Visto l'avviso MIUR prot. 5403 del 16.03.2016 per la realizzazione di atelier creativi e per le competenze chiave nell'ambito del PNSD;

CONSIDERATO CHE

- dal quadro normativo su esposto emergono la necessità e la possibilità per le scuole di stipulare accordi e convenzioni per la realizzazione di attività di comune interesse, nella fattispecie per la "realizzazione di atelier creativi e per le competenze chiave da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali del primo ciclo, favorendo esperienze di progettazione partecipata e di apertura al territorio."
- le istituzioni scolastiche del primo ciclo hanno la necessità di "dotarsi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie";
- in caso di partecipazione alla selezione da parte di una rete di istituzioni scolastiche ed educative, è necessario che l'istituzione scolastica capofila sia una istituzione scolastica o educativa statale appartenente al primo ciclo di istruzione e che lo spazio da individuare per la realizzazione dell'atelier sia disponibile all'interno dell'istituzione scolastica capofila.
- È consentita, esclusivamente in rete con istituzioni scolastiche ed educative statali appartenenti al primo ciclo di istruzione, la partecipazione delle istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado e che
- la partecipazioni delle istituzioni scolastiche diverse da quelle appartenenti al primo ciclo è auspicabile sia in fase di progettazione degli atelier creativi sia in fase di realizzazione di specifici progetti didattici condivisi legati all'utilizzo degli stessi.

PREMESSO INFINE CHE

- L'adesione al presente accordo è decisa dai competenti organi collegiali di ogni istituzione scolastica, attraverso ratifica entro 60 giorni dalla firma preliminare dei rispettivi Dirigenti Scolastici.

LE PARTI

L'Istituto Comprensivo Statale F. Berni di Lamporecchio (capofila)

E

L'Istituto di Istruzione Superiore Ferraris Brunelleschi di Empoli (scuola partner),

rappresentati legalmente dai rispettivi Dirigenti, la prof.ssa Rossella Quirini e la Prof.ssa Daniela Mancini

CONCORDANO

di stipulare un ACCORDO DI RETE disciplinato nel seguente modo.

- 1) La Premessa e gli Allegati sono parte integrante del presente Accordo denominato: FABLAB.
- 2) L'Istituto Comprensivo Statale Francesco Berni di Lamporecchio assume il ruolo di Scuola Capofila della Rete LAMPOFABLAB.

3) Risultati attesi e/o prodotti finali

Il progetto vuole raggiungere **finalità didattiche in continuità** tra scuole del primo e del secondo ciclo supportando la didattica e l'organizzazione scolastica attraverso l'utilizzo delle più recenti tecnologie multimediali come "tappeto in cui la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche ed innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa, logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in questi spazi in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali" (PNSD - Azione #7, pag. 50) .

L'obiettivo è quello di formare studenti e docenti con l'obiettivo di:

- a. Migliorare la qualità della didattica;
- b. Innovare, sperimentare e ricercare per accrescere la professionalità docente;
- c. Promuovere azioni di orientamento e continuità tra diversi ordini e gradi di scuola;
- d. Prevenire e contrastare la dispersione e il disagio scolastico e giovanile;
- e. Favorire l'integrazione delle abilità e delle differenze individuali e culturali;
- f. Promuovere lo scambio professionale tra docenti e del personale docente per la realizzazione del progetto.

4) Gruppo della rete

E' costituito un gruppo della rete, di cui fanno parte docenti per ciascuna scuola appartenente alla rete, con adeguate competenze nell'ambito del progetto. La referente del gruppo è la Prof.ssa Monia Leone, animatore digitale dell'Istituto Capofila.

Compiti del gruppo sono:

- Pianificare le fasi di realizzazione del progetto secondo le esigenze didattiche ed organizzative dettate dal calendario scolastico e dalle istanze provenienti da ciascun istituto;
- Definire le fasi e le modalità di attuazione delle attività.
- Verificare gli esiti.

Il gruppo di lavoro è presieduto dal DS dell'Istituto Comprensivo capofila o da suo delegato.

5) Risorse finanziarie e quote assegnate alle scuole dalla rete.

Costituisce risorsa finanziaria dell'accordo di rete il contributo finanziario assegnato. Il contributo sarà utilizzato secondo le previsioni progettuali.

6) Finanziamenti

I finanziamenti di cui al precedente articolo affluiranno, in tempi appropriati, nel programma annuale della scuola capofila, e saranno interamente gestiti dalla scuola capofila secondo quanto disposto dal D.M. 1 febbraio 2001, n. 44.

7) Modalità di condivisione dei risultati finali

I prodotti realizzati saranno oggetto di una mostra mercato finale e il lavoro sarà disseminato secondo i canali disponibili.

8) Indicazione del finanziamento

Si prevedono circa 15.000,00 euro, necessari a sostenere le seguenti spese:

- a) Spese per beni e attrezzature digitali per l'atelier c/o l'istituto comprensivo F. Berni € 14400,00;
- b) spese generali e organizzative nella misura massima del 2% del finanziamento concesso (es. compensi per il personale scolastico per le loro attività di coordinamento e gestione del progetto, ivi comprese le attività connesse alla stesura del bando di gara/lettera d'invito/richiesta di preventivo, spese per il CIG da versare all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) per la/le procedure di gara ai fini della fornitura di beni e servizi) € 300,00;
- c) spese tecniche e per progettazione: nella misura massima del 2% del finanziamento concesso (es. compensi per l'elaborazione di schede tecniche e capitolati speciali d'appalto per le forniture di beni e servizi) € 300,00 .

9) Attività negoziale

L'attività negoziale è affidata al Dirigente Scolastico della scuola capofila che la eserciterà nell'ambito delle disposizioni previste dall'art. 31 comma 1 del D.M. 1 febbraio 2001, n.44

10) Validità e durata

La validità e la durata del presente accordo sono fissate per il termine delle azioni progettuali, prevedibilmente entro il 31 dicembre 2016 o, in caso di finanziamento tardivo, fino al 31 agosto 2017;

11) Deposito e pubblicazione dell'accordo di rete

Il presente atto è depositato in copia originale presso la segreteria della scuola capofila della rete e pubblicata all'albo on line.

12) Modalità di recesso

Le Istituzioni scolastiche facenti parte della rete di cui al presente atto hanno la facoltà di recesso dall'accordo. La richiesta di recesso è presentata dal Dirigente Scolastico della scuola interessata, in forma scritta e previa acquisizione di apposita delibera del Consiglio di Istituto e del Collegio dei Docenti della medesima Istituzione scolastica.

13) Norme finali

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione, alla legge e alle disposizioni vigenti.

14) Allegati

Si allega al presente accordo di rete copia del progetto con piano finanziario.

Letto approvato e sottoscritto in data 26 aprile 2016

Referente Istituto C.S. F. Berni di Lamporecchio

Prof.ssa Rossella Quirini

Referente per l'Istituto Ferraris Brunelleschi
di Empoli

Prof.ssa Daniela Mancini

Il Consiglio approva all'unanimità ai sensi dell'art. 33 del DI 44 del 2001, del Testo Unico, del DPR 275/99 e del POF

PUNTO N. 5 O.D.G.= Accordo di rete ex art. 9 Area a forte processo immigratorio; **Delibera n.47**

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La Ds illustra l'accordo di rete che il nostro Istituto ha sottoscritto con l'Istituto Ferrucci di Larciano e Don Milani di Ponte Buggianese, illustrandolo alla LIM:

Accordo di rete per la realizzazione del progetto:

“IN viaggio INtorno al mondo”

Le sotto denominate istituzioni:

- Istituto Comprensivo Statale “F. Berni” con sede in Lamporecchio (PT), in piazza A. La Marmora 1, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico dott.ssa Rossella Quirini – Codice Fiscale: QRNRSL68L59A561Z
- Istituto Comprensivo Statale “F.Ferrucci” con sede in Larciano (PT), in via Puccini 196, rappresentato legalmente dal Dirigente Scolastico dott.ssa Roberta Beneforti - Codice fiscale: BNFRR54D63E451V
- Istituto Comprensivo Statale “Don Milani” con sede in Ponte Buggianese (PT) in via Toscanini 11, rappresentato legalmente dalla dott.ssa Lorenzini Lorenza – Codice Fiscale: LRNLNZ56L47B251W

PREMESSO

- che l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con nota dell'Ufficio III, prot. n. 5232 del 19/04/2016, ha invitato le istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado della Regione Toscana, a rappresentare progetti specifici per favorire l'integrazione scolastica degli studenti stranieri e il contrasto alle conseguenti forme di emarginazione;
- che l'art. 9 del CCNL 2006/2009 del comparto scuola prevede l'erogazione di finanziamenti da destinare esclusivamente al personale scolastico a tempo indeterminato e determinato in servizio presso gli istituti scolastici;
- che l'art. 7 comma 2 del DPR 275/99 consente espressamente l'adozione di accordi di rete fra diverse istituzioni scolastiche aventi come oggetto l'organizzazione di attività coerenti con le finalità istituzionali;
- che l'adesione al presente accordo è decisa dai competenti organi collegiali delle scuole aderenti, con specifiche deliberazioni

SI PROMUOVE UN ACCORDO DI RETE DISCIPLINATO COME SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Art. 2

L'accordo ha per oggetto la realizzazione del progetto "CHI SEI? CHI SIAMO? SCOPRIAMOLO INSIEME" (progetto relativo alle aree a forte processo migratorio art.9 CCNL) che segue in allegato, corredato dal modello di presentazione e dal preventivo di spesa, che ne fanno parte integrante.

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere il successo formativo e la positiva integrazione scolastica degli alunni stranieri e la riduzione dei fenomeni di intolleranza e razzismo.

Art. 3

La durata dell'accordo è relativo all'anno scolastico 2015/16

Art. 4

Viene individuato l'istituto Comprensivo Statale di Lamporecchio come scuola capofila del presente accordo per ogni attività oggetto del progetto. L'istituto capofila si assume la responsabile dell'attività istruttoria, della ripartizione dei fondi, della verifica del progetto stesso.

Art. 5

I destinatari del progetto sono gli alunni stranieri dei tre ordini di scuola e anche quelli con cittadinanza italiana per attività specifiche e interculturali:

- educare alla multiculturalità;
- apprendere la lingua italiana come strumento per comunicare e studiare;
- acquisire fiducia in sé e autonomia;
- vivere un inserito attivo nell'ambiente scolastico ed extrascolastico;
- contrastare l'abbandono e il disagio scolastico.

Art. 6

Sono previste le seguenti attività per la realizzazione del progetto:

- Accoglienza/inserimento
- Corsi di italiano L2
- Conservazione lingua materna
- Coinvolgimento delle famiglie
- Percorsi di didattica interculturale (laboratori di musica, lettura, psicomotricità e creativo)
- Formazione interculturale dei docenti
- Produzione e divulgazione di documentazione e materiale interculturale
- Azioni per la valutazione
- Strumenti per la valutazione

Art. 7

In caso di finanziamento, le somme saranno ripartite in proporzione agli alunni stranieri frequentanti ciascun istituto.

Art. 8

I tre istituti si impegnano a destinare le somme assegnate esclusivamente al personale scolastico a tempo indeterminato e determinato in servizio e comunque secondo quanto prevede l'Art. 9 del CCNL.2006/2009.

Art. 9

Il personale e gli utenti degli istituti coinvolti, ai sensi del D.L.vo 196/03, acconsentono al trattamento dei dati personali che li riguardano, funzionali all'attività prevista dal presente accordo e alla trasmissione degli stessi a terzi per la fornitura di servizi amministrativi, contabili, informatici, di archiviazione o obbligatori per legge.

Art. 10

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nel Comparto scuola.

Lamporecchio, 29/04/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Rossella Quirini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Roberta Beneforti

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Lorenza Lorenzini

Il Consiglio approva all'unanimità ai sensi dell'art. 33 del DI 44 del 2001, del Testo Unico, del DPR 275/99 e del POF.

PUNTO N. 6 O.D.G.= Variazioni Piano Gite e Uscite. Ratifica uscite in orario scolastico;

Delibera n.48

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Si chiede infine la delibera per effettuare le seguenti uscite: Scuola Infanzia Borgano l'uscita prevista per Lari- Castello dei Vicari è stata sostituita con Certaldo alta e sarà effettuata il 27 maggio; uscite in Padule/ Porto delle morette il 16/5, 19/5 e 30/5.

Scuola Primaria: le insegnanti delle classi terze chiedono di effettuare un'uscita a Prato l'11 maggio che sostituirà la gita a Grosseto non effettuata perché la struttura non ha dato la disponibilità.

Il Consiglio **delibera** all'unanimità la variazione del piano gite ai sensi dell'articolo 10 del DPR 297/94 e degli artt. 3, 8 e 9 del DPR 275/99 .

PUNTO N. 7 O.D.G.= Ratifica criteri selezione progettista PON;

Delibera n.49

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il Dirigente illustra che ha provveduto ad emanare un avviso di selezione interno per il reclutamento di un esperto per l'incarico di progettista con riguardo al progetto PON/FESR di cui all'autorizzazione **10.8.1. A1-FESR PON-TO-2015-150**.

L'Esperto PROGETTISTA dovrà provvedere alla progettazione, alla realizzazione e al piano degli acquisti, secondo le indicazioni specifiche fornite dal Dirigente Scolastico, in coerenza con l'elaborazione della gara di appalto e del relativo capitolato tecnico. Dovrà coadiuvare il DS o il DSGA nella registrazione , nell'apposita piattaforma telematica dei Fondi Strutturali PON, dei dati relativi al Piano FESR e dovrà collaborare con il Dirigente Scolastico e con il Direttore S.G.A. per tutte le problematiche relative al Piano FESR, al fine di soddisfare tutte le esigenze che dovessero sorgere per la corretta e completa realizzazione del Piano medesimo, partecipando alle riunioni necessarie al buon andamento delle attività. Si proietta il bando, pubblicato agli atti.

Si comunica inoltre che il responsabile unico del procedimento è la dirigente scolastica Rossella Quirini.

Il Consiglio approva all'unanimità e ratifica i criteri per la selezione del progettista per il progetto denominato "WI-FI per tutti" Codice Progetto: **10.8.1. A1-FESR PON-TO-2015-150**, come da relativo avviso.

PUNTO N. 8 O.D.G.=

Regolamento per l'acquisizione in economia di lavori e servizi: delibera.

Delibera n. 50

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La Dirigente illustra il regolamento sotto..

REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Redatto ai sensi dell'art. 125, comma 10 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ai sensi dell'art. 34 del D.I. 44/2001

CONSIDERATO che le Istituzioni Scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero, per importi da € 2.000,00 (o limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) a € 39.999,99 si applica la disciplina di cui all'art. 34 del D.I 44/2001 e per importi da € 40.000,00 a € 134.999,99 per servizi e forniture e da € 40.000,00 a € 207.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125 del D.Lgs 163/2006; CONSIDERATO che, per le acquisizioni in economia di lavori, forniture e servizi, ai sensi dell'art. 125 comma 10 del D.Lgs 163/2006, deve essere adottato un Regolamento in relazione all'oggetto ed ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze;

CONSIDERATO che il provvedimento de quo si configura quale atto di natura regolamentare idoneo ad individuare tali fattispecie;

CONSIDERATO, inoltre, che tale Regolamento rappresenta l'atto propedeutico alla determina di ogni singola acquisizione in economia;

RITENUTO che tale atto assume la forma di regolamento interno, tramite il quale viene individuato l'oggetto delle prestazioni acquisibili in economia, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006;

RITENUTO necessario che anche le Istituzioni Scolastiche, in quanto stazioni appaltanti, sono tenute a redigere un proprio regolamento interno, idoneo a garantire il pieno rispetto delle norme del codice degli appalti,

per gli affidamenti in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006

Art.

1

Il presente Regolamento disciplina le modalità, i limiti e le procedure da seguire per l'acquisizione in economia, mediante cottimo fiduciario, di lavori, servizi e forniture.

Art.

2

L'Istituto Scolastico F. Berni di Lamporecchio procede all'affidamento mediante **procedura di cottimo fiduciario**, ai sensi dell'art.125 D.Lgs 163/2006, per beni e servizi il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 134.999,99, per i lavori il cui importo finanziario sia compreso tra € 40.000,00 e € 207.000,00. Tale procedura prevede l'invito di almeno **5 operatori economici**, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato, ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante.

Per lavori, servizi e forniture, il cui importo sia inferiore a € 40.000,00 e superiore a € 3500,00 (limite preventivamente fissato dal Consiglio di Istituto), si applica la **procedura comparativa** di cui all'art. 34 del D.I. 44/2001, mediante invito di **3 operatori economici**. L'osservanza di tale ultimo obbligo è esclusa quando non sia possibile acquisire da altri operatori il medesimo bene sul mercato di riferimento. L'Istituto Scolastico procede all'affidamento, nei casi sopra indicati, previa Determina di indizione della procedura in economia, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006.

Art.

3

Possono essere eseguiti mediante la procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti **lavori**:

- a) Lavori di manutenzione ordinaria degli edifici dell'Istituto Scolastico;
- b) Lavori non programmabili in materia di riparazione, consolidamento, e altro.
- c) Lavori per i quali siano stati esperiti infruttuosamente gare pubbliche;
- d) Lavori necessari per la compilazione di progetti per l'accertamento della staticità di edifici e manufatti
- e) Lavori finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino a € 200.000,00;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art.

4

Possono essere acquisiti mediante procedura in economia, secondo gli importi finanziari indicati all'art. 2, i seguenti beni e servizi:

- a) Acquisti, restauri o manutenzione di mobili, arredi, suppellettili di ufficio;
- b) Studi per indagini statistiche, consulenze per l'acquisizione di certificazioni, incarichi per il coordinamento della sicurezza;
- c) Spese per l'acquisto di combustibili per riscaldamento;
- d) Spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali; e)
Acquisti di generi di cancelleria;
- f) Beni e servizi finanziati da interventi approvati nell'ambito del PON "*Per la Scuola: Competenze e Ambienti per l'apprendimento*" per un importo superiore a € 40.000,00 e fino al limite di cui al Codice dei Contratti;

Gli importi di cui al presente articolo devono intendersi al netto d'IVA.

Art.

5

E' vietato l'artificioso frazionamento dell'acquisizione di beni, servizi o lavori allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Art.

6

La Determina a contrarre che, in funzione del presente Regolamento, indice la procedura in economia, individua il

Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della normativa vigente in materia.

Art.

7

L'Istituto Scolastico procede alla pubblicazione sul profilo del committente (sito internet dell'Istituto Scolastico) del soggetto aggiudicatario.

Art.

8

Il Dirigente Scolastico, con riferimento al bene, servizio o lavoro acquisibile in economia, provvede all'emanazione di una Determina per l'indizione della procedura.

Il DSGA procede, a seguito della determina del DS, all'indagine di mercato per l'individuazione di 5 operatori economici (nel caso di cottimo fiduciario) o di 3 operatori (nel caso di procedura comparativa).

Dopo aver individuato gli operatori economici idonei alla svolgimento dell'affidamento, il DSGA provvederà ad inoltrare agli stessi contemporaneamente la lettera di invito, contenente i seguenti elementi:

- a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche e il suo importo massimo previsto, con esclusione dell'IVA;
- b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;
- c) il termine di presentazione dell'offerta;
- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- h) l'eventuale clausola che prevede di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida;
- i) la misura delle penali, determinate in conformità delle disposizioni del D.Lgs. 163/06;
- j) l'obbligo per l'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penali;
- k) l'indicazione dei termini e delle modalità di pagamento;
- l) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi richiesti.

Se il criterio di aggiudicazione prescelto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, si procede, con determina del DS, alla nomina della Commissione Giudicatrice, ai sensi dell'art.84 del D.Lgs. 163/06. Se invece il criterio di aggiudicazione prescelto è quello del prezzo più basso, l'apertura delle offerte è operata dal RUP.

Successivamente si procede alla verifica dei requisiti generali e speciali dell'operatore economico, considerato il miglior offerente. L'Istituto Scolastico, decorsi 35 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta individuazione

del soggetto aggiudicatario, provvede alla stipula del contratto, salvo nei casi di urgenza, come disciplinato dal D.Lgs. 163/06 e nel caso in cui pervenga una sola offerta o una sola offerta valida.

In alternativa, il DS potrà invece procedere con affido tramite gara su MEPA, nei termini e con le modalità ivi previsti. Resta fermo l'obbligo di adesione a convenzioni CONSIP attive, come da legge n.228, del 24 dicembre 2012 (Legge di stabilità), pubblicata in G.U. del 29.12.2012. (Ai sensi dell'art. 1, comma 150, che modifica l'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 27.11.2006, che adesso recita "nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, *ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie*, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro". Fatta eccezione per i casi di esclusione previsti dalla Legge.)

Art.

9

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si rinvia alle disposizioni del D. Lgs. 163/06 e delle leggi in materia.

Delibera del CI del 5/5/2016 n° 50.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PUNTO N. 9 O.D.G.= Calendario a.s. 2016/2017

Delibera n.51

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La Giunta Regionale Toscana, nella seduta del giorno 7 aprile 2014, ha deliberato il Calendario per l'anno scolastico 2014/15 e per gli anni successivi, il quale stabilisce che le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado abbiano inizio il giorno 15 settembre di ciascun a.s. e abbiano termine il 10 giugno di ciascun a.s.. Qualora il 15 settembre sia un venerdì, un sabato o un giorno festivo l'avvio dell'attività slitta al primo giorno lavorativo successivo. Il termine delle attività sarà anticipato al primo giorno lavorativo precedente nel caso in cui il 10 giugno cada di giorno festivo, o posticipato, se necessario al fine di garantire almeno 205 giorni di lezione per attività didattica svolta su 6 giorni settimanali, o 172, per attività didattica svolta su 5 giorni settimanali.

Le attività didattiche avranno quindi inizio il giorno **15 settembre 2016** e termineranno il giorno **10 giugno 2017**. Le attività educative della scuola dell'infanzia avranno termine il **30 giugno 2017**.

All'interno del predetto periodo i seguenti giorni hanno carattere di *festività*:

- o Tutte le domeniche;
- o 1 novembre: Tutti i Santi;
- o 8 dicembre: Immacolata Concezione,
- o 25 dicembre: Santo Natale;
- o 26 dicembre: Santo Stefano;
- o 1 gennaio: Capodanno;
- o 6 gennaio: Epifania;
- o *Santa Pasqua*
- o Lunedì dell'Angelo;
- o 25 aprile: Festa della Liberazione;
- o 1 maggio: Festa del Lavoro;
- o 2 giugno: Festa nazionale della Repubblica;

Sospensioni delle lezioni:

Vacanze natalizie: dal 24 dicembre 2016 al 6 gennaio 2017 (compresi).

Vacanze pasquali: dai 3 giorni precedenti ai 2 successivi la domenica di Pasqua (16 aprile).

In tali periodi le attività didattiche sono **obbligatoriamente** sospese in tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio regionale.

Il dirigente ricorda che a norma di legge è permesso al consiglio di istituto di **adattare "il calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali"** come previsto dall'art. 10 comma 3 lettera C) del citato D.Lgs 297/94, effettuando eventuali recuperi di giorni di didattica non svolti a causa di particolari eventi non prevedibili all'atto della stesura della presente deliberazione (calamità naturali, elezioni amministrative e/o politiche, referendum, emergenze sanitarie, ecc.) . Le ragioni di tale **adattamento** sono previste dall'art. 5 comma 2 del DPR 275/99.

Gli adattamenti del Calendario Scolastico devono essere assunti in stretta relazione alle necessità attuative ed in concomitanza alla definizione del POF, adottando criteri di flessibilità e soluzioni organizzative che garantiscano contemporaneamente il rispetto delle condizioni per assicurare il migliore svolgimento del servizio e il rispetto delle esigenze espresse dall'utenza.

Tutti gli adattamenti di cui sopra, devono essere assunti in tempo utile per essere comunicati alle famiglie, agli Enti locali interessati e all'Amministrazione Regionale, ovvero entro il termine delle attività didattiche relative all'anno scolastico in corso, cioè entro il 10 giugno di ciascun a.s..

Il Collegio dei Docenti interpellato in merito ha proposto l'ulteriore sospensione delle lezioni il 31 ottobre, lunedì, il 7 gennaio, sabato, il 24 aprile, lunedì e il collegio della scuola media il sabato 3 Giugno.

La DS fa presente che in considerazione delle differenti organizzazioni orarie delle scuole dell'infanzia e primaria e della secondaria occorre procedere distintamente:

Primaria e Infanzie non possono scendere sotto i 172 giorni di lezione perché organizzate con orario su 5 giorni settimanali, quindi possiamo deliberare un unico ulteriore giorno di sospensione per la Primaria (per l'Infanzia non ci sono problemi perché l'attività termina dopo ulteriori 20 giorni).

La Secondaria può prevedere altri 4 giorni di sospensione per rispettare la soglia dei 205 giorni di lezione annui, compreso il giorno scelto dalla primaria ovviamente.

Per esigenze ambientali e familiari quindi il Consiglio decide l'ulteriore sospensione delle lezioni nei giorni:

31 ottobre, lunedì, escluso primaria

7 gennaio sabato, solo secondaria

24 aprile, Primaria e Infanzie e Secondaria

3 giugno sabato, solo secondaria

Orario antimeridiano: fino al 30 settembre 2016 (mensa dal 03/10), periodo dell'accoglienza, e dal 5 giugno nella secondaria in ragione degli esami di fine ciclo; dal 19 giugno nell'infanzia. Il giorno di Martedì Grasso (Carnevale) per primaria e infanzie, che sarà quindi senza mensa. Ai sensi dell'art.10 comma 3 lettera c del D. Lgsv 297/94 e dell'art. 5 comma 2 del DPR 275/99, il Consiglio **delibera** (n. 51) all'unanimità il calendario per l'a.s. 2016/17 come sopra.

PUNTO N. 10 O.D.G.= Acquisizione Donazioni: delibera;

Delibera n.52

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La D.S. informa che un genitore della Scuola dell'Infanzia di Mastromarco ha donato uno stereo del valore presunto di euro 30,00.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PUNTO N. 11 O.D.G.= Delibera contratto triennale Assicurazione;

Delibera n.53

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La Dirigente Scolastica comunica che il contratto di assicurazione giungerà a scadenza in luglio ed in considerazione della complessità della procedura inerente la scelta del soggetto contraente in tale ambito e della necessità di creare un minimo di stabilità nel rapporto con l'impresa assicurativa aggiudicataria, suggerisce l'opportunità di procedere alla stipula di un contratto che abbia la durata di almeno tre anni e di affidare l'istruttoria per la scelta del contraente eventualmente ad apposita commissione, preferibilmente con genitori o docenti esperti in ambito, se i genitori sono disponibili.

Il Consiglio approva all'unanimità, ai sensi dell'art. 33 del DI 44/2001.

PUNTO N. 12 O.D.G.= Insieme per la scuola;

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La Dirigente porta a conoscenza del consiglio che anche quest'anno abbiamo aderito all'iniziativa "*Insieme per la scuola*" promossa dai supermercati "Conad" che dà la possibilità di ottenere una serie di omaggi per la Scuola quali materiale informatico, libri, attrezzature per lo sport ed altro.

Il Consiglio è d'accordo all'unanimità.

PUNTO N. 13 O.D.G.= Varie ed eventuali

SINTESI DEGLI INTERVENTI

La Dirigente porta a conoscenza le date delle consuete feste e manifestazioni di fine anno:

Scuola Infanzia Mastromarco 21 maggio Miniolimpiadi.

Scuola Primaria 1 giugno Festa dello Sport, 7 giugno festa con Orbignano.

Scuola Primaria Classi quarte danza creativa forse a teatro, data da decidere

Scuola Infanzia San Baronto 27 maggio Lezione aperta progetto inglese "Let's play with English"

Scuola Infanzia San Baronto 16 giugno festa di fine anno a Porciano

Scuola Secondaria di I grado 24 maggio giochi della gioventù a Pistoia

Scuola Secondaria di I grado 13 maggio Premiazione Concorso de La Nazione

Scuola Secondaria di I grado 14 Premiazione Concorso La Misericordia

Scuola Secondaria di I grado 28 Premiazione Concorso AVIS

Teatro per le prime medie il 1 giugno.

Partita finale delle medie del 10 giugno: da confermare.

Borgano da confermare lezione aperta psicomotricità. Lezione con spettacolo teatro alla Sala del Brigidino il 21 giugno.

Altre premiazioni della scuola media alle quali però i ragazzi dovranno essere accompagnati dai genitori.

La Dirigente porta infine a conoscenza del Consiglio che la docente Maccioni ha chiesto il permesso di utilizzare una parte della somma vinta dalla Scuola Secondaria di I grado lo scorso anno, per i concorsi effettuati, per sovvenzionare la gita di due giorni delle classi terze.

L'evento è eccezionale in quanto proprio grazie alla vincita delle classi sarebbe possibile dare una quota per alcuni alunni che non possono permettersi la spesa intera. I genitori rappresentanti ne sono al corrente e sono d'accordo. In altre circostanze non sarebbe possibile procedere in tal senso perché la scuola non dispone di un fondo, diciamo così di solidarietà, che deve quindi eventualmente ricadere sulle altre famiglie. D'altronde non si può effettuare una gita se non partecipano almeno il 75% degli studenti della classe. Per il futuro, il dirigente chiederà al collegio di effettuare gite di un solo giorno per evitare che alcune famiglie si trovino in questa situazione, procedendo comunque per tempo a una verifica attenta e puntuale delle intenzioni dei genitori in merito al pagamento della quota gita, rinunciando in casi estremi a gite lunghe che hanno un costo necessariamente più alto.

Dopo una riflessione da parte dei consiglieri e la relativa discussione si passa alla votazione: contrari 3, astenuto 1, a favore 9.

La dirigente rileva quindi il parere maggioritario favorevole degli astanti.

La riunione termina alle ore 19.50.

Il segretario

Leone Monia

Il Presidente del Consiglio di Istituto

Tagliaferri Valentina